
Süddeutsche Zeitung

MÜNCHNER NEUESTE NACHRICHTEN AUS POLITIK, KULTUR, WIRTSCHAFT UND SPORT

19.02.2025

Come votano gli anziani?

La decisione degli anziani su chi votare è più importante che mai: quasi un quarto degli elettori ha più di 70 anni.

di Sina-Maria Schweikle e Joscha F. Westerkamp - Berlino

Per trent'anni Wolfgang Heilmann ha votato i Verdi. Il 23 febbraio vuole mettere per la prima volta una croce su un altro partito. Spesso, dice Heilmann, ci si rende veramente conto della propria posizione solo quando se ne parla. Quindi parla. Con i politici agli stand elettorali, con l'Wahl-O-Mat, sì, recentemente anche con uno dell'AfD. Questo lo ha semplicemente interessato.

Heilmann ha 73 anni, ha lavorato come contabile e in realtà vota lo stesso partito da decenni: i Verdi. Quando sono stati fondati in Baviera alla fine degli anni Settanta, lui gestiva un negozio di alimenti biologici, quindi andava bene. Da allora è sempre stato convinto di loro. Ma in queste elezioni ha deciso di dare il suo secondo voto ai socialdemocratici. Una candidata del collegio elettorale vicino lo ha entusiasmato durante un colloquio personale, è stata in grado di spiegargli questioni economiche complesse così bene che ora dà un voto al suo partito.

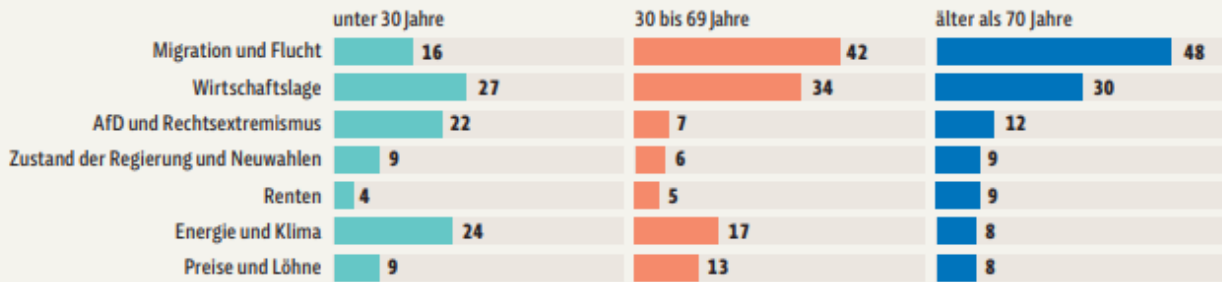
Dopo aver deviato dal suo solito comportamento elettorale per molti anni, Wolfgang Heilmann è quindi un elettore piuttosto atipico? O le preferenze politiche cambiano più spesso di quanto si pensi con l'età?

Chiamo Achim Goerres. È un ricercatore elettorale all'Università di Duisburg-Essen. “Non c'è un effetto pensionamento tra gli elettori”, dice. In altre parole: chi invecchia e va in pensione non cambia automaticamente le sue preferenze. La stabilità nel comportamento elettorale che si è vista negli ultimi anni ha a che fare con gli effetti generazionali, dice Goerres. La generazione over 60 è quella che ha ancora sperimentato una certa socializzazione nel comportamento elettorale e vi si attiene.

Heilmann, 73 anni, appartiene quindi a quella che Goerres chiama la “generazione Brandt”. Questo include le persone che sono cresciute nei Länder occidentali e hanno potuto votare per la prima volta sotto i cancellieri socialdemocratici Willy Brandt e Helmut Schmidt. Le persone nate tra il 1946 e il 1960 sono state le ultime a mostrare un comportamento elettorale “piuttosto stabile” come generazione, spiega Goerres.

Migration beschäftigt Senioren sehr, Klima kaum

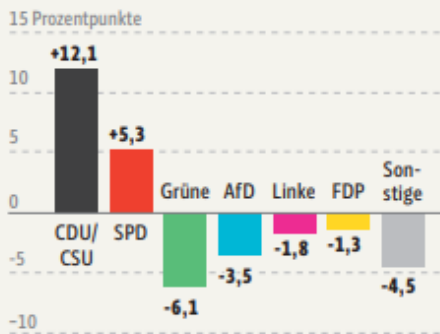
Einschätzung der wichtigsten Probleme in Deutschland aufgeschlüsselt nach Altersgruppen (in Prozent)



Die Prozentwerte innerhalb einer Gruppe summieren sich teils zu mehr als 100 Prozent auf, da die Befragten zwei Probleme nennen können.

Union ist überdurchschnittlich beliebt, Grüne dafür weniger

Abweichung vom Durchschnitt der Zweitstimmen der letzten drei Bundestagswahlen



So stehen Senioren zur Migration

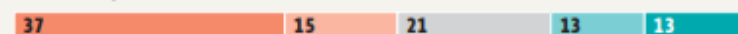
Antworten von über 70-jährigen Befragten zu verschiedenen Thesen im Bereich Migration (in Prozent)

stimme nicht zu | stimme eher nicht zu | teils, teils | stimme eher zu | stimme zu

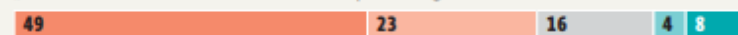
„Ausländer verschärfen Kriminalitätsprobleme.“



„Das Sozialsystem in Deutschland kann mit den Ausländern klarkommen.“



„Ausländer nehmen Deutschen die Arbeitsplätze weg.“



Die Stimmen setzen sich aus Befragungen der vergangenen 13 Monate zusammen.

SZ-Grafik; Quellen: Forschungsgruppe Wahlen Politbarometer (Stand: 31. Januar), Bundeswahlleiterin, FZI SOSEC

Con la generazione emergente, il cambiamento elettorale sta aumentando. Hannelore Haus-Seuffert (89 anni) stenta a immaginare di votare per un altro partito come Wolfgang Heilmann. I due si conoscono dalla borsa del lavoro di Monaco, un punto d'incontro aperto nel centro della capitale bavarese. Lì aiutano come volontari, tengono conferenze, si incontrano per un tè o un caffè. Haus-Seuffert voterà quest'anno per l'Unione con entrambi i voti, dice, come sempre. Suo padre faceva così e lei ha continuato a votare per loro sin dalla prima elezione. Sono passati circa 70 anni dal primo voto della signora Haus-Seuffert, Helmut Kohl ha guidato la Germania attraverso la caduta del muro e Angela Merkel ha ampliato i confini per i rifugiati, e dovrebbe succedere molto perché la signora Haus-Seuffert cambi ancora partito: ciò che fa l'Unione è per lei “la garanzia che in Germania funzioni in qualche modo”. Ciò la colloca al centro del gruppo più numeroso tra gli anziani: CDU e CSU sono di gran lunga i partiti più amati dagli anziani. Nelle ultime tre elezioni federali, i partiti dell'Unione hanno ottenuto in media il 45% dei secondi voti da loro.

Se dipendesse solo dagli anziani, ci sarebbero sempre elezioni federali in cui la CDU/CSU potrebbe governare da sola. L'Unione riceve dagli anziani oltre dodici punti percentuali in più rispetto alla media complessiva dei secondi voti. Anche la SPD è molto popolare.

Gli anziani votano molto meno spesso per i Verdi. Perché? Il ricercatore elettorale Achim Goerres spiega anche questo con le diverse generazioni di cancellieri. Gli elettori dei Verdi sono più spesso della generazione di Brandt rispetto alle generazioni più anziane, molte delle quali hanno ancora poco meno di 70 anni. “Nel gruppo dei 70enni e oltre abbiamo anche la generazione Adenauer della Germania occidentale, che vota molto meno per i Verdi”, dice Goerres.

Il fatto che i Verdi non siano popolari tra gli anziani potrebbe anche essere dovuto ai temi che rappresentano. Crisi energetica e cambiamento climatico? Secondo un sondaggio del gruppo di ricerca Wahlen, nemmeno uno su dieci sopra i 70 anni li considera il problema più importante o il secondo più importante.

La migrazione, invece, è considerata ancora più importante dal resto della società dai membri della generazione 70+. Tuttavia, le loro posizioni divergono: la maggior parte degli anziani è piuttosto critica nei confronti della migrazione quando si tratta di criminalità e sistema sociale. D'altra parte, coloro che per lo più non lavorano più, non vedono il mercato del lavoro messo a rischio dalla migrazione.

La migrazione è un tema molto importante anche per Marlis Kraus-Endres, 74 anni, nella borsa dei senior di Monaco. Oltre alla borsa dei senior, è impegnata nella rappresentanza dei senior della città, dove fa parte del comitato tecnico per la migrazione e l'integrazione. "Vedo che ci sono moltissime persone fantastiche che si sono integrate qui", dice. Ma molti partiti li "metterebbero in un unico calderone con altre persone che si sono fatte notare negativamente". La 74enne appartiene al secondo gruppo più numeroso di anziani: è un'elettrice abituale del Partito Socialdemocratico Tedesco (SPD). All'inizio è stato semplicemente per via dell'ambiente, proprio come Haus Seuffert con l'Unione. Da giovane, Kraus-Endres faceva parte dei Falchi, un'organizzazione giovanile vicina all'SPD. Questi le avrebbero permesso di fare viaggi e azioni che altrimenti sarebbero stati difficili. Inoltre, Kraus-Endres è cresciuta nella regione della Ruhr, all'epoca ancora più di oggi una roccaforte dei socialdemocratici. È così che è stata avvicinata al partito e fino ad oggi non ne ha convinto nessun altro.

"La famiglia è importante perché è il luogo in cui si svolgono interazioni regolari con altre fasce d'età", dice il ricercatore elettorale Goerres. Nella decisione di voto non hanno giocato un ruolo solo la propria esperienza di vita e la valutazione del personale governativo, ma anche le conversazioni e i sentimenti in famiglia. "Per molto tempo, la scienza politica ha visto solo l'effetto trickle-down, cioè che genitori e nonni trasmettono le loro esperienze ai figli", dice Goerres. Ma ora sappiamo che esiste anche un cosiddetto effetto bottom-up. Ciò significa che anche i nonni e i genitori possono essere influenzati dai loro nipoti e figli. Lo dimostra, ad esempio, Fridays for Future: "Molti genitori degli attivisti iniziano improvvisamente a mangiare più vegetariano o a pensare a quanto è grande l'impronta di carbonio quando vanno in vacanza", spiega il politologo.

Anche Wolfgang Heilmann racconta che le sue figlie e uno dei suoi generi gli danno sempre un'altra visione delle cose nelle conversazioni. "Ma su questo punto non sono un elettore tattico", dice. "I miei figli insieme hanno più voti di me". Per lui l'economia è il tema decisivo di queste elezioni. Quasi tutti i partiti stanno attualmente facendo propaganda per migliorare la situazione finanziaria del Paese e dei suoi elettori. L'AfD, in particolare, continua a creare un'atmosfera negativa sostenendo che i pensionati in Germania dovrebbero raccogliere bottiglie, mentre altri ricevono più che abbondanti soldi. In effetti, casi del genere si verificano di tanto in tanto, ma nel complesso nessuna fascia d'età valuta la propria situazione economica così bene come gli anziani. Valutano invece la situazione economica generale in modo nettamente peggiore. Non è l'unico argomento in cui gli anziani si discostano dal resto della società.

Gli scienziati delle università di Potsdam, Greifswald, Mannheim e Darmstadt hanno utilizzato lo strumento online Party-Check per chiedere a migliaia di persone la loro opinione sulle posizioni politiche. L'incentivo a partecipare è simile a quello dell'Wahl-O-Mat, alla fine si scopre quale partito potrebbe essere adatto a te.

Ciò che le persone hanno inserito non è rappresentativo dell'intera popolazione, ma fornisce comunque un'idea del confronto tra le generazioni. Ciò che colpisce è che le posizioni divergono particolarmente sulla

questione di quanto l'Ucraina dovrebbe venire incontro alla Russia per porre fine alla guerra. La generazione dei 70 anni e oltre è la più decisa a sostenere la cessione dei territori ucraini alla Russia, se necessario, per consentire la pace. Per quanto riguarda il freno all'indebitamento, gli anziani sono critici: sarebbero i più favorevoli alla sua abolizione. Le generazioni di mezza età sono contrarie e preferiscono che venga rispettato.

I tre della borsa dei senior sono estremamente critici nei confronti dell'ascesa dell'AfD. Heilmann è favorevole a cercare di vietare l'intera AfD il prima possibile. Osserva come anche nella sua generazione i punti in comune stiano scomparendo a causa della polarizzazione politica. "Non dobbiamo cambiare per questo", dice. 'Ma dobbiamo essere in grado di muoverci insieme nella vita con dignità'. Proprio per questo, per stare insieme, si incontrano regolarmente alla borsa degli anziani per un caffè e per pomeriggi di gioco.

Alla fine di marzo, Heilmann condurrà poi una discussione con i rappresentanti di vari partiti politici: una retrospettiva delle elezioni federali. Chiunque può partecipare.